



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

SETTORE PROGRAMMAZIONE E FINANZA LOCALE

**Responsabile di settore Luigi IDILI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10117 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 12500 - Data adozione: 06/06/2024**

Oggetto: Legge n.234/2021 e DGR n.1419/2023 - Attuazione della DGR 618/2024. Approvazione bando "Residenzialità in montagna 2024" a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (Fosmit) annualità 2023 e schema di disciplinare tra Regione Toscana ed ARTEA per la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di controllo e pagamento.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/06/2024

Numero interno di proposta: 2024AD013955

## IL DIRIGENTE

Vista la Legge 94 del 31/01/1997 “Nuove disposizioni per le zone montane”;

Vista la legge 30 dicembre 2021, n.234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” e in particolare l’articolo 1, commi 593, 594,595 e 596, istitutivo, nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – da trasferire al bilancio autonomo della presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (DARA) –con una dotazione di 100 milioni di euro per l’anno 2022 e di 200 milioni a decorrere dal 2023.

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Regionali e le Autonomie del 4 agosto 2023, registrato alla Corte dei Conti l’11 settembre 2023 n.2465 e pubblicato in data 18 settembre 2023 (comunicazione in G.U.- Serie Generale n.224 del 25/09/2023), di ripartizione del Fosmit - parte regionale, che stanziava a favore della Regione Toscana per l’annualità 2023 risorse complessive pari a euro 9.799.461,07 (d’ora in poi decreto Fosmit) così suddivise:

- Euro 6.709.461,72 (relativa alle misure di cui alla tabella A di cui all’articolo 2, comma 3, Decreto Fosmit ),
- Euro 3.089.999,35 (relativa alle misure di cui alla tabella B di cui all’articolo 3, comma 1, Decreto Fosmit);

Vista la l.r. 27 dicembre 2011, n.68 “Norme sul sistema delle autonomie locali” e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli art. 85 "Politiche pubbliche regionali a favore dei territori montani" e 87 "Fondo regionale per la montagna" con i quali sono, tra l’altro, individuate le tipologie di azioni che la regione attua in favore dei territori montani al fine di sostenerne le politiche di sviluppo e istituito il fondo regionale per la montagna - alimentato da risorse finanziarie regionali, da finanziamenti statali, in particolare provenienti dal fondo nazionale per la montagna, e da trasferimenti comunitari - al fine di sostenere le politiche di sviluppo medesime;

Considerato che le azioni che la Regione attua nei confronti dei territori montani, attraverso l’attribuzione del fondo di cui al citato articolo 87 della legge regionale 68/2011, come previsto al comma 1 bis del richiamato articolo 85 della legge regionale 68 medesima, sono finalizzate a promuovere tra gli altri il contrasto allo spopolamento;

Considerato altresì che le tipologie di azione individuate dal citato articolo 85, comma 1 bis, della legge regionale 68/2011 risultano sostanzialmente riconducibili alle fattispecie elencate nel Decreto del Ministro degli Affari Regionali e le Autonomie per la ripartizione del FOSMIT, pubblicato il 18 Settembre 2023, all’articolo 2, comma 3 e all’articolo 3 comma 1;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n.1419 del 4 dicembre 2023 avente ad oggetto: “Legge 30 dicembre 2021, n.234 art.1, co.593 Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Determinazioni in ordine alla richiesta di trasferimento delle risorse assegnate alla Regione Toscana annualità 2023” con la quale è stato disposto, tra l’altro, di utilizzare la somma di euro 2.800.000,00 - parte dell’importo complessivo di euro 9.799.461,07 destinato alla Regione Toscana dal Decreto FOSMIT – per attuare l’azione regionale denominata “Bando per incentivare la residenzialità in montagna” che rientra nella linea di intervento relativa a “iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori” di cui al comma 3 dell’art.2 del decreto medesimo;

Richiamata la Deliberazione n.618 del 27 maggio 2024, recante "Legge n. 234/2021 - attuazione della DRG n.1419/2023. Approvazione degli elementi essenziali e dei criteri di valutazione per l’adozione del Bando “Residenzialità in montagna” a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (Fosmit) annualità 2023 di cui al D.M. datato 4 agosto 2023 e pubblicato in data

18 settembre 2023 – Integrazione indirizzi Artea 2024”, pubblicata sul BURT Parte II n. 23 del 5 giugno 2024 ;

Considerato che oggetto del Bando “Residenzialità in montagna” è la concessione di contributi a fondo perduto alle persone fisiche in possesso di determinati requisiti soggettivi che acquistino un immobile ad uso abitativo nei Comuni totalmente montani della Toscana con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, stabilendovi la propria residenza con la finalità di favorire ed incentivare il ripopolamento delle aree montane, agendo in contrasto alla marginalizzazione di tale aree;

Vista la DGR 1514 del 18.12.2023 avente ad oggetto Legge Regionale n.60/1999 art.7 e 14 ter, approvazione indirizzi della Giunta Regionale ad ARTEA per l’elaborazione del programma di attività dell’anno 2024 con proiezione pluriennale - Attribuzione della funzione di organismo pagatore per gli interventi di cui alla DGR 955/2023.

Vista la DGR 1114 del 25.09.2023, contenente indirizzi in merito alle modalità di trasferimento delle risorse finanziarie a favore di enti, agenzie e società in house e la successiva DGR 382/2024 che ne integra e specifica i contenuti;

Visto che nella sopra richiamata Deliberazione n. 618/2024 si dispone quanto segue:

- si approvano gli elementi essenziali del Bando “Residenzialità in montagna” come individuati nell’allegato A e nel relativo allegato 1, parti integranti e sostanziali alla medesima Delibera;
- s’incarica il responsabile del settore “Programmazione e Finanza locale” di provvedere all’adozione gli atti conseguenti e ad ogni ulteriore adempimento necessario volte alla concreta attuazione del bando per incentivare la residenzialità in montagna;
- si affida ad Artea, quale organismo intermedio, la gestione della fase di liquidazione dei contributi assegnati, dei successivi ulteriori controlli, nonché il recupero delle somme a seguito di eventuali revoche e s’impegna il sopracitato settore regionale ed Artea medesima a definire e sottoscrivere, entro la data di approvazione della graduatoria, apposito disciplinare nel quale siano indicate modalità e specifiche di svolgimento delle predette attività affidate ad Artea;
- si procede conseguentemente all’integrazione degli indirizzi di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.1514 del 18.12.23;
- si assume infine una prenotazione generica di spesa per l’importo complessivo di euro 2.800.000,00 a valere sul capitolo U 53756 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, suddiviso per euro 1.400.000,00 sull’annualità 2024 (tipo stanziamento puro) e per euro 1.400.000,00 sull’annualità 2025 (tipo stanziamento cronoprogramma);

Ritenuto pertanto di approvare:

- Allegato “A” - “Bando Residenzialità in montagna 2024” ed i relativi “Allegato 1 – Elenco comuni toscani totalmente montani con popolazione inferiore a 5000 abitanti”, “Allegato 2 – Elenco dei comuni italiani non montani di provenienza” ed “Allegato 3 – Criteri di attribuzione dei punteggi”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Allegato "B"-“Schema di Disciplinare tra Regione Toscana ed ARTEA per la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di controllo e pagamento” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Considerato che la dotazione finanziaria complessiva destinata al Bando “Residenzialità in montagna 2024” è pari ad euro 2.800.000,00 provenienti da risorse statali FOSMIT allocate sul pertinente capitolo U 53756 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, così articolate:

- euro 1.400.000,00 annualità 2024 -tipo stanziamento puro;

- euro 1.400.000,00 annualità 2025 - tipo stanziamento cronoprogramma;

Stabilito che le domande di contributo dovranno essere presentate dagli interessati esclusivamente per via telematica avvalendosi del predisposto Formulario Telematico denominato “Bando residenzialità in montagna 2024” accessibile al seguente indirizzo <https://servizi.toscana.it/formulari/#home> entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalle ore 13 della data di pubblicazione sul BURT del presente atto;

Ritenuto di assumere le prenotazioni specifiche di spesa per l'importo totale di euro 2.800.000,00 a valere sui fondi Fosmit disponibili al capitolo U 53756 del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, riducendo contestualmente e per il medesimo importo le prenotazioni assunte con la DGR n.618/2024, come di seguito dettagliato:

- euro 1.400.000,00 sul cap. U 53756 annualità 2024- tipologia di stanziamento puro - prenotazione generica n.2024945/2024;
- euro 1.400.000,00 sul cap. U 53756 annualità 2025 - tipologia di stanziamento cronoprogramma - prenotazione generica n.2024944/2025;

Considerato di provvedere con successivo atto dirigenziale, ad esito dell'istruttoria delle domande presentate, all'approvazione della graduatoria dei richiedenti utilmente collocati per il beneficio e ad ogni altro atto necessario per l'attuazione di quanto indicato nel Bando di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie sarà comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia, al rispetto delle norme che disciplinano la copertura finanziaria degli investimenti ai sensi del D.lgs.118/2011 con particolare riferimento al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

Dato atto che il contributo a fondo perduto di cui trattasi non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% ex DPR 600/73 e non è rientrante in alcuna delle categoria di cui all'art.67 e segg. del TUIR (redditi diversi);

Dato atto altresì che per gli interventi di cui al presente Bando la Regione ha provveduto ad acquisire un CUP unico cumulativo di progetto secondo le modalità, le forme e le procedure di cui alla delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modifiche e integrazioni (CUP D54F24000580001);

Visto il D.lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015, n.1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;

Vista la L.R. n. 50 del 28/12/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.2 del 08/01/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

Tutto quanto sopra premesso;

## DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di approvare, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.618 del 27 maggio 2024:

- Allegato "A" - "Bando Residenzialità in montagna 2024" ed i relativi "Allegato 1 – Elenco comuni toscani totalmente montani con popolazione inferiore a 5.000 abitanti", "Allegato 2 – Elenco dei comuni italiani non montani di provenienza" ed "Allegato 3 – Criteri di attribuzione dei punteggi", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Allegato "B"-"Schema di Disciplinare tra Regione Toscana ed ARTEA per la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di controllo e pagamento" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2) di stabilire che le domande di contributo dovranno essere presentate dagli interessati esclusivamente per via telematica avvalendosi del Formulario Telematico denominato "Bando residenzialità in montagna 2024" accessibile al seguente indirizzo <https://servizi.toscana.it/formulari/#home> entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalle ore 13 della data di pubblicazione sul BURT del presente atto;

3) di assumere le prenotazioni specifiche di spesa sul pertinente capitolo U 53756 del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sui fondi Fosmit annualità 2023, a copertura della cifra complessiva di euro 2.800.000,00, riducendo contestualmente e per il medesimo importo le prenotazioni assunte con la deliberazione di Giunta regionale n.618 del 27 maggio 2024, come di seguito dettagliato:

- euro 1.400.000,00 sul cap. U 53756 annualità 2024 tipologia di stanziamento puro - prenotazione generica n.2024945/2024;
- euro 1.400.000,00 sul cap. U 53756 annualità 2025 tipologia di stanziamento cronoprogramma - prenotazione generica n.2024944/2025;

4) di provvedere con successivo decreto dirigenziale, ad esito dell'istruttoria delle domande presentate, all'approvazione della graduatoria dei richiedenti utilmente collocati per il beneficio, e ad ogni altro adempimento necessario per l'attuazione di quanto indicato nel Bando di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie sarà comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia, al rispetto delle norme che disciplinano la copertura finanziaria degli investimenti ai sensi del D.Lgs.118/2011 con particolare riferimento al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 5*

- 1 *Allegato 1*  
358789517d5a46040d306a5b41475c4bb6a2aa75f5b2c938435ec2a0ce3f37c5
- 2 *Allegato 2*  
6fd389d9f90ae8c5d0ee2632013c4a3a59671712f3442b261e112435eb1134be
- 3 *Allegato 3*  
813c2262074bfa94c86d6bdbfaff3728b2043b20288243a1025094ed986b12ad
- A *Allegato A*  
5b3da772d089ce4defcb8a60d87e9d6d9874a4e27d27943f4f01bcc6f12504f3
- B *Allegato B*  
47bbf5f996cab62a29c3893111b8095464b9bb7a31d15fff13cfbb3131d2f0c4

**CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**  
**Positivo**

**CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**Positivo**

**CERTIFICAZIONE**